

IL CERTIFICATO VERDE

REPORT GIMBE NELLE ULTIME SEI SETTIMANE LA MEDIA MOBILE DEI TEST RAPIDI È AUMENTATA DEL 57,7%

# L'effetto Green pass? Tamponi a volontà e vaccini fermi al palo

» **Natascia Ronchetti**

**A**lla fine l'effetto *Green pass* si è visto ma soprattutto nella rincorsa ai tamponi. Quelli antigenici rapidi, però, che consentono di avere l'esito nell'arco di quindici minuti e costano meno dei molecolari.

Con il prezzo calmierato introdotto dall'ultimo decreto del governo, oscillano tra gli otto euro per bambini e ragazzi tra i 12 e i 18 anni e i 15 euro per i maggiorenni. È così che tanti italiani che non si sono vaccinati - oltre 8,3 milioni di persone che non hanno fatto nemmeno la prima dose - scelgono di ottenere il certificato verde valido per 48 ore, a differenza di quello molecolare che è esteso a 72 ore ma il cui prezzo può arrivare anche a 80-100 euro.

**ED È UN VERO boom**, secondo i

dati che arrivano dal rapporto settimanale della Fondazione **Gimbe**. Un'impennata della media mobile a sette giorni del 57,7% in un mese. In pratica dal 6 agosto, quando è entrato in vigore l'obbligo del *pass* per accedere a ristoranti al chiuso, eventi culturali o sportivi, musei, si è passati da 113 mila a 178 mila test. Le nuove vaccinazioni invece - che l'obbligo del certificato avrebbe dovuto spingere - languono. Le prime dosi giornaliere sono crollate sino al minimo del 17 settembre (con una media mobile a quota 66.700), seguito da una timida ripresa e poi da una stabilizzazione sulle 84 mila. Senza cambi di rotta, almeno per ora.

“La progressiva estensione del *Green pass* - spiega **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** - ha ottenuto un effetto molto netto in termini di *testing* della popolazione, contribuendo a ridurre la circolazione del virus, ma sinora non ha prodotto nessuna impennata nella curva dei nuovi vaccinati. Considerato che almeno 5 milioni di persone non vaccinate sono in età lavorativa, la prova del nove per valutare l'efficacia della “spinta gentile” arriverà intorno al 15 ottobre, data di decorrenza

dell'obbligo del *Green pass* per dipendenti pubblici e privati”.

Nemmeno la prospettiva della sospensione della retribuzione prevista per chi non è in possesso del certificato ha innescato la corsa alle vaccinazioni. Anzi, negli ultimi giorni le somministrazioni delle prime dosi continuano a rallentare.

Dalle 85.783 del 24 settembre si è scesi - quasi costantemente - alle circa 71 mila di martedì scorso. Una tendenza che prosegue in pratica ininterrottamente da un mese, al netto della inevitabile frenata durante le vacanze di agosto. I tamponi rapidi, al contrario, volano, nonostante il governo abbia stabilito che ne possono beneficiare gratuitamente solo gli esenti dal vaccino. Dal primo settembre, quasi quotidianamente hanno sempre superato quota 170 mila, in alcune giornate



Peso: 52%

sono arrivati ampiamente oltre i 235 mila test.

**E MENTRE** le Regioni hanno dato il via alla somministrazione della terza dose alle persone fragili (fino ad ora questo secondo round della campagna vaccinale ha riguardato oltre 931 mila soggetti) tra gli over 50 restano ancora senza copertura - tra indecisi e no vax - più di 2,7 milioni di persone. Come sempre con rilevanti differenze tra le regioni. In Calabria non si è ancora vaccinato il 15,7 degli ultra-

cinquantenni, in Alto Adige il 15,5%, in Sicilia il 15,1%, in Friuli Venezia Giulia il 14,8%, contro una media nazionale che sfiora il 10%.

E sono sempre queste, da tempo, le regioni dove è più alta in generale la percentuale della popolazione non vaccinata, con la Sicilia e la provincia di Bolzano che superano il 23,29%, seguite da Calabria (22,7), Valle D'Aosta (19,8) e Friuli Ve-

nezia Giulia (19,1). Vistose differenze regionali si riscontrano anche per quanto riguarda la terza dose. La Valle d'Aosta è ancora a zero, il Piemonte ha già vaccinato quasi il 27% delle persone immunocompromesse, a fronte di una media nazionale del 6,6%. Ampiamente sotto questa soglia anche Liguria, Calabria, Basilicata.

**IL BOLLETTINO**

**3.804**

**CONTAGI** I nuovi casi nelle ultime 24 ore. Tasso di positività sul totale dei tamponi (308.836) all'1,2%

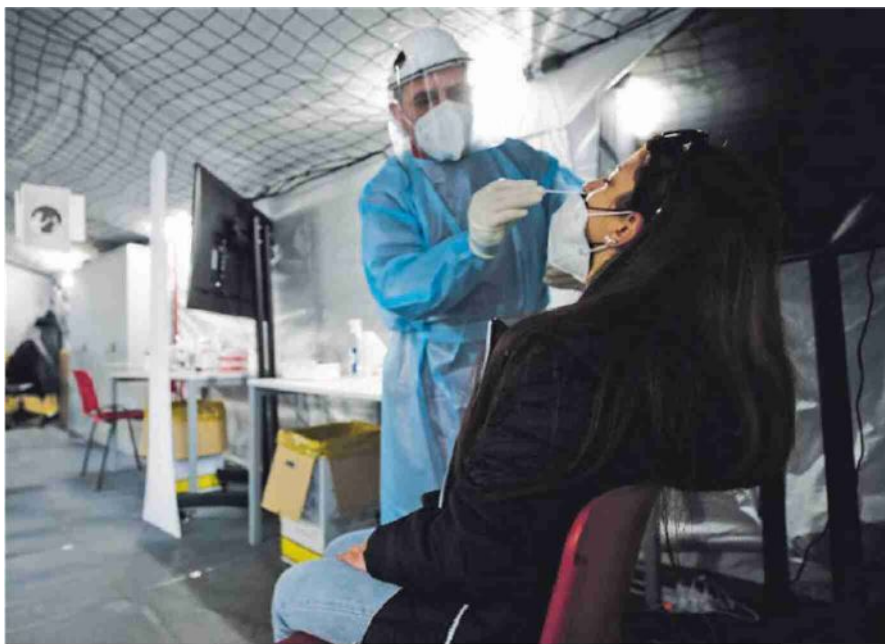
**51**

**MORTI** Le vittime registrate ieri

**-129**

**RICOVERATI** L'occupazione dei posti letto diminuisce di 119 nei reparti ordinari e di 10 (saldo tra entrate e uscite) in terapia intensiva

**8,3 MLN**  
TANTI SONO  
GLI ITALIANI  
CON NEANCHE  
UNA DOSE



**Antigenici**  
Dal 6 agosto si è registrato un forte aumento dei test rapidi  
FOTO ANSA



Peso:52%